



Riviera, 15 novembre 2017

Messaggio Municipale no. 17/2017

RINNOVO DELLA CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI BIASCA E I COMUNI DI RIVIERA, PERSONICO E POLLEGIO PER IL SERVIZIO SOCIALE INTERCOMUNALE

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri comunali,

con il presente messaggio vi sottoponiamo, per esame ed approvazione, il rinnovo della convenzione con il Comune di Biasca per il Servizio sociale intercomunale.

1. PREMESSA - INTRODUZIONE

Nel 2010, nell'ambito dello studio aggregativo Riviera+, i Comuni che avevano aderito a questo progetto decisero di costituire due gruppi di lavoro con lo scopo di approfondire l'opportunità e le modalità di collaborare nell'ambito della sicurezza e del supporto sociale.

Il lavoro del Gruppo socialità è sfociato nella proposta di creare un Servizio sociale intercomunale retto da una convenzione che ne regola gli aspetti finanziari e organizzativi. Questo documento aveva una validità iniziale di 4 anni con la possibilità di rinnovo tacito di anno in anno.

Dal mese di maggio 2012 il Servizio sociale è attivo e gli utenti seguiti sono in costante aumento. Nel 2013 sono state trattate 128 situazioni. Nel 2016 il numero di casi presi a carico si è attestato a 185, per un totale di 507 colloqui.

Nel frattempo sono intervenuti importanti cambiamenti a livello istituzionale (aggregazione dei Comuni di Cresciano, Iragna, Lodrino e Osogna). Inoltre i primi anni d'esperienza ci offrono l'opportunità di apportare puntuali correttivi al testo della convenzione.

L'intento è di ulteriormente rafforzare la figura dell'assistente sociale quale punto di riferimento per la nostra popolazione e anche per le amministrazioni di tutti i Comuni convenzionati. Lo scopo primario del Servizio deve essere la prevenzione di situazioni di disagio sociale, economico e familiare e quando ciò non è possibile intervenire tempestivamente per risolvere al meglio le difficoltà ed evitare che la situazione diventi insanabile. Nei lavori preparatori e nelle discussioni avute con il comune di Biasca abbiamo chiesto ed ottenuto che le attività dell'operatore sociale potranno essere effettuate anche presso le amministrazioni comunali (nel nostro caso presso i servizi sociali a Lodrino), fissando quando necessario gli appuntamenti anche sul nostro territorio. Questa nuova possibilità, che è nostra intenzione concretizzare, permetterà alla nostra utenza di avere un ulteriore servizio sul territorio comunale.

2. LA CONVENZIONE

Il Comune di Biasca dopo aver discusso con i comuni interessati durante due incontri organizzati ad hoc e dopo avere preso atto delle osservazioni che anche il nostro Comune ha puntualmente formulato, ha rielaborato il testo della convenzione senza modificarne la struttura principale, ma inserendo puntuali aggiornamenti e riformulando alcuni parametri.

La bozza di convenzione è già stata condivisa con tutti i Municipi interessati.

Art. 1 Scopo

Il Comune di Biasca assume uno o più operatori sociali con un grado d'occupazione complessivo compreso tra il 100% e il 150% e garantisce il suo intervento su tutto il territorio dei comuni convenzionati.

Dopo l'approvazione definitiva della presente convenzione, il grado d'occupazione sarà stabilito inizialmente al 110%. Ogni ulteriore cambiamento entro i limiti sopra indicati della percentuale qui definita dovrà essere preventivamente sottoposto agli Esecutivi dei Comuni convenzionati e ottenere la formale approvazione di tutti i Municipi.

Il Comune di Biasca mette a disposizione i locali e gli strumenti indispensabili alla sua funzione (mobilio, hardware/software, materiale di cancelleria, ecc).

Il primo articolo definisce lo scopo della convenzione. In particolare si sottolinea che l'operatore sociale è assunto dal Comune di Biasca, dove pure è ubicata la sede principale della sua attività, convenientemente attrezzata e funzionale. Nella revisione è stata inserita una precisazione sulla percentuale d'impiego, lasciando comunque un margine di manovra ai Municipi per non dover tornare in Consiglio comunale per un semplice aumento della percentuale d'impiego. Rispetto alla situazione attuale il grado di occupazione degli operatori sociali con l'approvazione della presente convenzione passa dal 100% al 110%. L'incremento si rende necessario a seguito dell'aumento della mole di lavoro e dei casi da seguire.

Art. 2 Compiti

L'operatore sociale è a tutti gli effetti un dipendente del Comune di Biasca e come tale deve attenersi alle disposizioni del ROD e alle istruzioni del suo superiore gerarchico e del Municipio di Biasca.

L'attività dell'operatore sociale è stabilita dal capitolato d'oneri discusso e condiviso dai Municipi dei Comuni convenzionati e approvato dal Municipio di Biasca.

Il capitolato d'oneri dell'operatore sociale può essere discusso ed eventualmente modificato ad inizio di ogni legislatura.

Ogni Comune ha comunque la facoltà di segnalare priorità d'azione a dipendenza di quelli che sono i fenomeni da arginare.

Si ribadisce come l'operatore sociale sia a tutti gli effetti un dipendente del Comune di Biasca. Si precisano inoltre le modalità di definizione del capitolato d'oneri.

Art. 3 Modalità d'intervento e presenza nei Comuni convenzionati

L'operatore sociale si sposta sul territorio e, in casi particolari, può intervenire al domicilio degli utenti. Inoltre, senza compromettere l'attività della sede di Biasca, su richiesta e tenuto conto del numero di casi attivi, può essere garantita una presenza regolare presso le amministrazioni comunali. In questo caso, i Comuni sono tenuti a mettere a disposizione gratuitamente uno spazio idoneo e adeguatamente attrezzato.

Questo nuovo articolo è stato inserito specificamente per sottolineare che l'operatore sociale ha la possibilità di spostarsi sul territorio, di svolgere colloqui a domicilio o presso le sedi delle amministrazioni dei Comuni convenzionati. In caso di necessità è prevista inoltre una presenza regolare in un'altra sede che non sia quella del Comune di Biasca, impregiudicata l'attività del Servizio a Biasca.

Art. 4 Finanziamento e ripartizione dei costi

Tutte le spese (salario, oneri sociali, logistica, FORMAZIONE, cancelleria, postali e telefonia, ecc.) sono assunte dai Comuni convenzionati in proporzione alla popolazione residente permanente stabilita al 31 dicembre dell'anno d'inizio della legislatura. Eventuali entrate andranno in deduzione delle spese.

La chiave di riparto è la seguente:

Comune	Pop. 31.12.2016	% pop.	% partecipazione
Biasca	6'176	54.04%	54.04%
Riviera	4'132	36.16%	36.16%
Pollegio	780	6.83%	6.83%
Personico	340	2.97%	2.97%
Totale	11'428	100.00%	100.00%

I valori considerati per il calcolo del riparto saranno aggiornati il 1. gennaio dell'anno seguente all'inizio della legislatura.

La chiave di riparto, affinché tutti i costi (salario, oneri sociali, logistica, ecc.) siano equamente assunti dai Comuni, è stata rivista a seguito dell'aggregazione dei Comuni di Cresciano, Iragna, Lodrino e Osogna. Il criterio di ripartizione definito in base alla popolazione residente permanente è stato mantenuto. In questo modo le percentuali di partecipazione sono aggiornate ogni legislatura.

Art. 5 Prestazioni per altri comuni

A titolo eccezionale e compatibilmente con le necessità di servizio, con il consenso del Capodicastero del Municipio di Biasca, l'operatore sociale potrà erogare prestazioni ad altri comuni.

Le prestazioni fornite saranno fatturate secondo le tariffe del ramo e le entrate andranno in deduzione delle spese.

Art. 6 Preventivi - Consuntivi

- 1) Il Comune di Biasca, tramite l'operatore sociale, elabora i conti preventivi e consuntivi e li presenta a tutti comuni convenzionati i quali hanno 30 giorni per presentare osservazioni.*
- 2) I preventivi vanno presentati possibilmente entro il 30 settembre dell'anno precedente.*
- 3) I consuntivi vanno presentati possibilmente entro il 31 marzo dell'anno seguente.*
- 4) Il Comune di Biasca può incassare un acconto fino al 50% del preventivo nel corso dell'anno d'esercizio. Il conguaglio finale sarà incassato dopo la presentazione dei consuntivi.*

Nessuna modifica rispetto alla precedente versione della convenzione.

Art. 7 Attività

L'operatore sociale tiene una statistica mensile delle principali attività svolte.

Al momento della stesura dei consuntivi l'operatore sociale presenta al Municipio di Biasca e agli altri Municipi dei Comuni convenzionati un breve resoconto statistico e un rapporto annuale d'attività.

In ogni caso, almeno una volta all'anno, l'operatore sociale incontra il Municipio di Biasca e gli altri Municipi dei Comuni convenzionati per uno scambio d'informazioni generali.

Egli è inoltre a disposizione dei singoli Municipi, previo appuntamento, per la discussione di casi particolari.

L'attività dell'operatore sociale sarà sempre monitorata. Inoltre, si è ritenuto opportuno inserire, almeno una volta all'anno, l'incontro con i Municipi dei Comuni convenzionati.

Art. 8 Collaborazione

I Comuni convenzionati collaborano attraverso i propri municipali o tramite i propri servizi amministrativi o di polizia all'attuazione dei compiti dell'operatore sociale.

I Comuni convenzionati inoltre s'impegnano a informare adeguatamente i loro cittadini sulla possibilità di rivolgersi al Servizio sociale intercomunale e segnalano immediatamente ogni situazione di disagio a loro conoscenza.

In questa norma si ribadisce l'importanza della collaborazione tra enti pubblici e operatore sociale, inoltre si sottolinea l'impegno da parte dei Comuni a segnalare tempestivamente i possibili casi di disagio affinché le situazioni possano essere assunte e seguite dall'operatore sociale sin dall'inizio.

Art. 9 Nuove richieste

Qualora nuovi Comuni dovessero chiedere di far parte del presente accordo, la loro ammissione è subordinata all'approvazione da parte di tutti i Comuni convenzionati ed alla revisione della presente convenzione.

Art. 10 Aggregazioni

In caso di aggregazioni tra i comuni convenzionati, la presente convenzione sarà automaticamente modificata e sarà rivista la chiave di riparto.

Nessuna modifica rispetto alla precedente versione della convenzione.

Art. 11 Entrata in vigore

La presente convenzione viene approvata e sottoscritta, se necessario o così deciso, dai rispettivi legislativi comunali ed entra in vigore, riservata la ratifica da parte del Consiglio di Stato, con l'adesione di almeno 2 comuni rappresentanti 6'500 abitanti.

Essa ha una durata iniziale di 3 anni e, qualora non venisse disdetta da un Comune convenzionato con un anno di anticipo, si rinnova automaticamente di anno in anno.

Si stabilisce la data d'entrata in vigore della convenzione e, rispetto alla precedente versione, si adatta il numero minimo di Comuni aderenti richiesto.

Art. 12 Disposizioni finali

La presente convenzione revoca ed annulla ogni altra precedente convenzione, disposizione o accordo riguardante questo ambito.

Nessuna modifica rispetto alla precedente versione della convenzione.

Art. 13 Contestazioni

Per eventuali contestazioni che non possono essere risolte in via bonale, fa stato la procedura di cui all'art. 65 e seguenti LPamm.

Rispetto alla precedente versione della convenzione, in caso di contestazioni, si specifica meglio quale dovrà essere la procedura ricorsuale.

3. RELAZIONI CON IL PREVENTIVO 2018

Le spese per il Servizio sociale sono regolarmente iscritte nei conti di gestione corrente. Nel Preventivo 2018 è già stato inserito l'aumento del 10% della percentuale d'impiego delle assistenti sociali.

4. CONCLUSIONI

4.1. Aspetti procedurali e formali

Quoziente di voto: è sufficiente la maggioranza semplice; ritenuto che i voti affermativi devono raggiungere almeno un terzo (11) dei membri del Consiglio comunale (art. 61 cpv. 1 LOC).

4.2. Attribuzione messaggio municipale

Si attribuisce alla Commissione delle petizioni l'esame del seguente messaggio municipale. Il rapporto commissionale dovrà essere depositato presso la Cancelleria comunale almeno 7 giorni prima della seduta del Consiglio comunale (art. 71 LOC).

4.3. Proposta di decisione

Per le considerazioni espresse e fatto riferimento agli atti annessi, richiamati gli artt. 13 cpv. 1 lett. a), 42 cpv. 2 e 186 LOC, vi invitiamo a voler

DECRETARE

1. È approvata la convenzione tra il Comune di Biasca e i Comuni di Riviera, Personico e Pollegio per il Servizio sociale intercomunale.

Con la massima stima.

PER IL MUNICIPIO DI RIVIERA
Il Sindaco:  Il Segretario: 
R. De Rosa  P. Laube

Allegati:

Proposta convenzione

Il Municipio

Indirizzo Via Lucomagno 14
CH 6710 Biasca
Telefono 091 874 39 00
Fax 091 874 39 21
E-mail info@biasca.ch
Internet www.biasca.ch

Funzionario
Telefono
E-mail

Biasca 00 novembre 2017
Rif RM 00.11.2017/

CONVENZIONE

tra il Comune di Biasca

ed

i Comuni di Personico, Pollegio e Riviera

concernente l'organizzazione ed il finanziamento dell'attività dell'operatore sociale intercomunale.

le parti convengono quanto segue:

Art. 1 Scopo

Il Comune di Biasca assume uno o più operatori sociali con un grado d'occupazione complessivo compreso tra il 100% e il 150% e garantisce il suo intervento su tutto il territorio dei comuni convenzionati.

Dopo l'approvazione definitiva della presente convenzione, il grado d'occupazione sarà stabilito inizialmente al 110%. Ogni ulteriore cambiamento entro i limiti sopra indicati della percentuale qui definita dovrà essere preventivamente sottoposto agli Esecutivi dei Comuni convenzionati e ottenere la formale approvazione di tutti i Municipi.

Il Comune di Biasca mette a disposizione i locali e gli strumenti indispensabili alla sua funzione (mobilio, hardware/software, materiale di cancelleria, ecc).

Art. 2 Compiti

L'operatore sociale è a tutti gli effetti un dipendente del Comune di Biasca e come tale deve attenersi alle disposizioni del ROD e alle istruzioni del suo superiore gerarchico e del Municipio di Biasca.

L'attività dell'operatore sociale è stabilita dal capitolato d'oneri discusso e condiviso dai Municipi dei Comuni convenzionati e approvato dal Municipio di Biasca.

Il capitolato d'oneri dell'operatore sociale può essere discusso ed eventualmente modificato ad inizio di ogni legislatura.

Ogni Comune ha comunque la facoltà di segnalare priorità d'azione a dipendenza di quelli che sono i fenomeni da arginare.

Art. 3 Modalità d'intervento e presenza nei Comuni convenzionati

L'operatore sociale si sposta sul territorio e, in casi particolari, può intervenire al domicilio degli utenti. Inoltre, senza compromettere l'attività della sede di Biasca, su richiesta e tenuto conto del numero di casi attivi, può essere garantita una presenza presso le amministrazioni comunali. In questo caso, i Comuni sono tenuti a mettere a disposizione gratuitamente uno spazio idoneo e adeguatamente attrezzato.

Art. 4 Finanziamento e ripartizione dei costi

Tutte le spese (salario, oneri sociali, logistica, formazione, cancelleria, postali e telefonia, ecc.) sono assunte dai Comuni convenzionati in proporzione alla popolazione residente permanente stabilita al 31 dicembre dell'anno d'inizio della legislatura. Eventuali entrate andranno in deduzione delle spese.

La chiave di riparto è la seguente:

Comune	Pop. 31.12.2016	% pop.	% partecipazione
Biasca	6'176	54.04%	54.04%
Riviera	4'132	36.16%	36.16%
Pollegio	780	6.83%	6.83%
Personico	340	2.97%	2.97%
Totale	11'428	100.00%	100.00%

I valori considerati per il calcolo del riparto saranno aggiornati il 1. gennaio dell'anno seguente all'inizio della legislatura.

Art. 5 Prestazioni per altri comuni

A titolo eccezionale e compatibilmente con le necessità di servizio, con il consenso del Capodicastero del Municipio di Biasca, l'operatore sociale potrà erogare prestazioni ad altri comuni.

Le prestazioni fornite saranno fatturate secondo le tariffe del ramo e le entrate andranno in deduzione delle spese.

Art. 6 Preventivi - Consuntivi

- 1) Il Comune di Biasca, tramite l'operatore sociale, elabora i conti preventivi e consuntivi e li presenta a tutti comuni convenzionati i quali hanno 30 giorni per presentare osservazioni.
- 2) I preventivi vanno presentati possibilmente entro il 30 settembre dell'anno precedente.
- 3) I consuntivi vanno presentati possibilmente entro il 31 marzo dell'anno seguente.

- 4) Il Comune di Biasca può incassare un acconto fino all'50% del preventivo nel corso dell'anno d'esercizio. Il conguaglio finale sarà incassato dopo la presentazione dei consuntivi.

Art. 7 Attività

L'operatore sociale tiene una statistica mensile delle principali attività svolte.

Al momento della stesura dei consuntivi l'operatore sociale presenta al Municipio di Biasca e agli altri Municipi dei Comuni convenzionati un breve resoconto statistico e un rapporto annuale d'attività.

In ogni caso, almeno una volta all'anno, l'operatore sociale incontra il Municipio di Biasca e gli altri Municipi dei Comuni convenzionati per uno scambio d'informazioni generali.

Egli è inoltre a disposizione dei singoli Municipi, previo appuntamento, per la discussione di casi particolari.

Art. 8 Collaborazione

I Comuni convenzionati collaborano attraverso i propri municipali o tramite i propri servizi amministrativi o di polizia all'attuazione dei compiti dell'operatore sociale.

I Comuni convenzionati inoltre s'impegnano a informare adeguatamente i loro cittadini sulla possibilità di rivolgersi al Servizio sociale intercomunale e segnalano immediatamente ogni situazione di disagio a loro conoscenza.

Art. 9 Nuove richieste

Qualora nuovi Comuni dovessero chiedere di far parte del presente accordo, la loro ammissione è subordinata all'approvazione da parte di tutti i Comuni convenzionati ed alla revisione della presente convenzione.

Art. 10 Aggregazioni

In caso di aggregazioni tra i comuni convenzionati, la presente convenzione sarà automaticamente modificata e sarà rivista la chiave di riparto.

Art. 11 Entrata in vigore e rinnovo

La presente convenzione viene approvata e sottoscritta, se necessario o così deciso, dai rispettivi legislativi comunali ed entra in vigore, riservata la ratifica da parte del Consiglio di Stato, con l'adesione di almeno 2 comuni rappresentanti 6'500 abitanti.

Essa ha una durata iniziale di 3 anni e, qualora non venisse disdetta da un Comune convenzionato con un anno di anticipo, si rinnova automaticamente di anno in anno.

Art. 12 Disposizioni finali

La presente convenzione revoca ed annulla ogni altra precedente convenzione, disposizione o accordo riguardante questo ambito.

Art. 13 Contestazioni

Per eventuali contestazioni che non possono essere risolte in via bonale, fa stato la procedura di cui all'art. 65 e seguenti LPamm.

Per il Municipio di Biasca:

il Sindaco

il Segretario

Loris Galbusera

Igor Rossetti

Per il Municipio di Rivera:

il Sindaco

il Segretario

Raffaele Derosa

Patrick Laube

Per il Municipio di Personico:

il Sindaco

la Segretaria

Emilio Cristina

Tiziana Thoma

Per il Municipio di Pollegio:

il Sindaco

il Segretario

John Mercoli

Gabriele Imperatori